

DELIBERAZIONE N. 34**COMUNE DI OSTELLATO**

PROVINCIA DI FERRARA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria in 1ª convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: ISTANZA PER L'INIZIATIVA LEGISLATIVA FINALIZZATA ALL'ISTITUZIONE DI UN NUOVO COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI OSTELLATO E FISCAGLIA (ART.8 LEGGE REGIONALE N.24/1996) – APPROVAZIONE.

L'anno 2018, addì 26 del mese di GIUGNO alle ore 21.14 nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti norme, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

- 1) MARCHI ANDREA
- 2) BONORA DAVIDE
- 3) RINALDI CLAUDIA
- 4) PAPARELLA DUATTI ALESSIO
- 5) ZAPPATERRA ANDREA
- 6) ROSSI ELENA
- 7) ARGENTESI PATRIZIA
- 8) LIBANORI LAURA
- 9) BOTTONI MITA
- 10) RICCI ANTONIO
- 11) CENTINEO MARCO
- 12) MARANINI NICOLE
- 13) SALVO ROBERTO

assente giustificato

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	

Partecipa alla seduta la D.ssa Vanessa Iannetta, Segretario del Comune.

Il Dr. Alessio Paparella Duatti, nella sua qualità di Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

In copia a:

- | | | |
|---|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Segreteria | <input type="checkbox"/> Servizio Finanziario | <input type="checkbox"/> Servizio Elettorale |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Contratti | <input type="checkbox"/> Servizio Tributi-Unione | <input type="checkbox"/> Servizi Demografici |
| <input type="checkbox"/> Servizio Pubblica Istruzione | <input type="checkbox"/> Servizio Economato | <input type="checkbox"/> Servizio SUAP-Unione |
| <input type="checkbox"/> Servizi Sociali | <input type="checkbox"/> Servizio Risorse Umane-Unione | <input type="checkbox"/> Servizio SUE-Unione |
| <input type="checkbox"/> Servizio Cultura | <input type="checkbox"/> Servizio Statistica e Sport | <input type="checkbox"/> Servizio Programmazione |
| <input type="checkbox"/> Servizio Polizia Locale-Unione | <input type="checkbox"/> Servizio U.A.T. | <input type="checkbox"/> Territoriale-Unione |

OGGETTO: ISTANZA PER INIZIATIVA LEGISLATIVA FINALIZZATA ALL'ISTITUZIONE DI UN NUOVO COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI OSTELLATO E FISCAGLIA (ART. 8 LEGGE REGIONALE N. 24/1996) – APPROVAZIONE.

34 / 26.06.2018

IL SINDACO

Invita il Consiglio Comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione sulla quale sono stati espressi i pareri anch'essi sotto riportati:

Richiamato l'art. 133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";

Atteso che l'art. 15 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. avente ad oggetto "Modifiche territoriali, fusione ed istituzione di comuni" prevede che :

"1. A norma degli articoli 117 e 133 della Costituzione, le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale. Salvo i casi di fusione tra più comuni, non possono essere istituiti nuovi comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti o la cui costituzione comporti, come conseguenza, che altri comuni scendano sotto tale limite.

2. I comuni che hanno dato avvio al procedimento di fusione ai sensi delle rispettive leggi regionali possono, anche prima dell'istituzione del nuovo ente, mediante approvazione di testo conforme da parte di tutti i consigli comunali, definire lo statuto che entrerà in vigore con l'istituzione del nuovo comune e rimarrà vigente fino alle modifiche dello stesso da parte degli organi del nuovo comune istituito. Lo statuto del nuovo comune dovrà prevedere che alle comunità dei comuni oggetto della fusione siano assicurate adeguate forme di partecipazione e di decentramento dei servizi.

3. Al fine di favorire la fusione dei comuni, oltre ai contributi della regione, lo Stato eroga, per i dieci anni decorrenti dalla fusione stessa, appositi contributi straordinari commisurati ad una quota dei trasferimenti spettanti ai singoli comuni che si fondono.

4. La denominazione delle borgate e frazioni è attribuita ai comuni ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione."

Preso atto che l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale Emilia Romagna del 8 luglio 1996, n. 24 recante "Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle unioni e fusioni di Comuni" specifica che le leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali possono avere ad oggetto l'istituzione di nuovi Comuni, anche attraverso la fusione di Comuni preesistenti, eventualmente già costituiti in Unione;

Atteso che il successivo art. 3 della soprarichiamata normativa specifica che:

- *"le modifiche delle circoscrizioni comunali e l'istituzione di nuovi Comuni possono riguardare esclusivamente territori contigui di Comuni appartenenti alla stessa Provincia";*
- *"le modifiche devono rispondere ad esigenze di organizzazione e gestione dei servizi e delle funzioni amministrative e individuare ambiti territoriali che, per ampiezza, entità demografica e attività produttive, consentano un equilibrato sviluppo economico, sociale e culturale del territorio;"*

Considerato che l'art. 8, commi 1 e 2, della suddetta Legge Regionale n. 24/1996 stabilisce quanto sottoriportato:

- *"L'iniziativa legislativa per l'istituzione di nuovi Comuni e per il mutamento delle circoscrizioni e denominazioni comunali è esercitata, nelle forme previste dalla legge regionale:*
- *a) dai cittadini e dai Consigli provinciali e comunali, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto regionale;*
- *b) dalla Giunta regionale e dagli altri soggetti abilitati ai sensi dell'art. 50 dello Statuto regionale.*

- *Indipendentemente dall'adozione dell'iniziativa legislativa popolare i Consigli comunali, con deliberazione adottata con le stesse modalità e procedure previste all'articolo 6, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), possono presentare istanza alla Giunta regionale affinché promuova la relativa procedura.”;*

Atteso inoltre che, i successivi commi 4,5 e 6, del soprarichiamato art. 8 prevedono che:

- *Entro sessanta giorni, nei casi previsti dai commi 2 e 3 del presente articolo, la Giunta regionale verifica la sussistenza dei presupposti e dei requisiti formali della richiesta e, qualora deliberi di dar corso alla medesima, presenta al Consiglio regionale il corrispondente progetto di legge.*
- *La relazione di accompagnamento al progetto di legge deve indicare la sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 3. Qualora il progetto venga presentato in esecuzione del programma regionale di riordino territoriale, la relazione deve indicare la conformità alle indicazioni contenute nel programma stesso. La relazione deve contenere altresì le opportune indicazioni di natura demografica, socio-economica, patrimoniale e finanziaria relative agli enti locali coinvolti.*
- *La relazione di accompagnamento al progetto di legge deve altresì contenere la descrizione dei confini del Comune da istituire o dei Comuni comunque interessati a modificazioni e le relative rappresentazioni cartografiche. La relazione al progetto di istituzione di un nuovo Comune deve essere motivata con specifico riguardo alla obiettiva sussistenza di condizioni finanziarie sufficienti a provvedere all'esercizio delle funzioni istituzionali e all'organizzazione e gestione dei servizi pubblici comunali.;*

Dato atto che i Comuni di Ostellato e Fiscaglia hanno una superficie complessiva di Km². 289,50, con un totale di popolazione complessiva, calcolata al 01 Gennaio 2018, pari a 15.061 abitanti;

Ritenuto che il territorio compreso tra i Comuni di Ostellato e di Fiscaglia per ragioni storico, sociali e di semplice ubicazione geografica ha già forti connotazioni di unitarietà e che, attraverso un unico centro di governo di un'area così ampia, si potrebbero avviare percorsi di maggiore virtuosità attraverso un miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, oltre che ad una riduzione della spesa pubblica, ragionevolmente prevedibile in seguito delle inevitabili economie di scala che si creerebbero a seguito di una gestione unitaria dei servizi erogati;

Considerato altresì, che i suddetti comuni hanno promosso uno specifico studio per verificare la fattibilità di una fusione tra loro e che lo studio è stato predisposto dalla Ditta Poleis Soc Coop P.IVA 02943010369, e viene sottoposto all'esame del Consiglio Comunale in questa stessa seduta per la relativa approvazione;

Dato atto che lo studio di fattibilità:

- ha offerto informazioni di natura demografica, socio economica, patrimoniale e finanziaria relative ai comuni interessati dal processo di fusione;
- ha evidenziato la sussistenza di tutti i requisiti di cui al succitato art. 3 della LR 24/1996 analizzando la fattibilità tecnico-organizzativa, economico-finanziaria, politico-istituzionale della fusione tra le due amministrazioni comunali;

Vista la cartografia, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che identifica il perimetro del nuovo Comune derivante dal processo di fusione dei Comuni di Ostellato e Fiscaglia ai sensi dell'art. 8 comma 6 L.R. 24/1996;

Considerato:

- che la legge regionale, come riportata in premessa, prevede che l'iniziativa di modifiche territoriali possa essere avviata con deliberazioni dei consigli comunali interessati e deliberate dagli stessi con le procedure previste per le modifiche statutarie;
- che una volta avviato il procedimento di iniziativa mediante l'approvazione del presente atto sarà compito della Regione attivarsi nelle successive fasi propedeutiche alla realizzazione della fusione dei Comuni ovvero:
- predisposizione e approvazione da parte della Giunta regionale di un progetto di legge per la fusione dei Comuni (art. 8 LR4/96);
- disamina, da parte della Commissione consiliare competente, del progetto di legge (art. 10, LR 24/96);
- deliberazione dell'Assemblea legislativa sull'indizione del referendum consultivo regionale (art.11 LR 24/96);

- emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per l'indizione del referendum con la definizione sia dei quesiti da sottoporre alla consultazione popolare sia dell'ambito territoriale entro il quale gli elettori sono chiamati a votare (art.12 LR 24/96);
- espletamento del referendum consultivo e pubblicazione dei risultati nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (art.12 LR 24/96);
- deliberazione definitiva dell'Assemblea legislativa di approvazione del progetto di legge di fusione (art.13 L.R. 24/1996);

Dato atto che i Comuni di Ostellato e Fiscaglia, con il presente atto, intendono chiedere alla Giunta Regionale di esercitare l'iniziativa legislativa per la modifica territoriale volta alla costituzione di un nuovo comune mediante fusione dei medesimi comuni;

Ritenuto di individuare la seguente possibile denominazione del nuovo comune: Fiscaglia con Ostellato;

Richiamato, altresì, quanto indicato nelle FAQ sulle fusioni di comuni, predisposte dalla Regione Emilia Romagna in cui si specifica che *“Possono essere proposti nomi nuovi ma occorre che questo venga fatto con le stesse modalità con le quali è stato avviato l'iter legislativo di fusione (..) e comunque prima che l'Assemblea legislativa deliberi l'indizione del referendum consultivo(..);*

Atteso che, a modifica della denominazione soprariportata, potrebbe essere proposta, con le modalità indicate nella suddetta FAQ, una ulteriore rosa di possibili denominazioni del nuovo comune, la cui scelta sarà poi rimessa al quesito referendario;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali del 18.02.2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare l'istanza con la quale si chiede alla Giunta Regionale di esercitare l'iniziativa legislativa volta alla istituzione di un nuovo comune a seguito della fusione dei Comuni di Ostellato e Fiscaglia;
2. di chiedere alla Regione Emilia Romagna di procedere a quanto di sua competenza per raggiungere tale obiettivo istituzionale riconoscendo il dovuto valore alla volontà espressa dagli elettori dei territori interessati;
3. di approvare lo studio di fattibilità allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera “A”, contenente informazioni di natura demografica, socio-economica e finanziaria relativa ai comuni da cui emergono elementi utili per valutare la sussistenza dei presupposti per la fusione dei Comuni previsti dalla legge regionale;
4. di approvare la cartografia allegata al presente atto – costituendone parte integrale e sostanziale – sotto la lettera “B” con la quale si identifica il perimetro del nuovo comune derivante dal processo di fusione dei Comuni di Ostellato e Fiscaglia;
5. di individuare la seguente denominazione del nuovo comune: Fiscaglia con Ostellato;
6. di trasmettere il presente atto in copia conforme alla Regione Emilia Romagna;
7. di trasmettere altresì il presente atto alla Prefettura di Ferrara e alla Provincia di Ferrara per opportuna conoscenza.
8. riscontrata l'urgenza di provvedere in merito per le motivazioni sopra indicate, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

IL SINDACO
F.to Dr. Andrea Marchi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Sindaco il quale illustra la proposta di deliberazione relativa all'istanza per l'iniziativa legislativa finalizzata all'istituzione di un nuovo comune, a seguito di fusione tra i Comuni di Ostellato e di Fiscaglia;

Uditi:

- il Consigliere Ricci il quale si dichiara favorevole alla proposta in discussione dato che, per coerenza, non può essere contrario ad un progetto di fusione che, di fatto, aveva sostenuto già in passato quando riteneva che Ostellato, per vicinanza e omogeneità tra i territori, doveva fondersi con Migliarino;
- l'Assessore Rossi la quale illustra la dichiarazione di voto, condivisa con l'Assessore Zappaterra e il Presidente del Consiglio Paparella Duatti, che si allega al presente verbale;
- il Consigliere Centineo il quale ribadisce il proprio disappunto rispetto alla spesa sostenuta per lo studio di fattibilità che, se la fusione non andasse in porto, risulterebbe anche un costo inutile. Ritiene che sarebbe più opportuno intraprendere un percorso di fusione con i Comuni di Argenta e Portomaggiore con i quali già si condividono alcuni servizi attraverso l'unione;
- il Vice-Sindaco Bonora il quale ritiene importante dare una possibilità ai cittadini al fine di esprimersi, attraverso il voto referendario, su un progetto così importante che impatta anche sulle future generazioni e che potrebbe portare a una razionalizzazione della spesa pubblica e ad un innalzamento del livello qualitativo dei servizi;

Vista l'allegata proposta che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Dato atto che partecipa alle votazioni anche il Consigliere Ricci Antonio, entrato successivamente all'effettuazione dell'appello da parte del Segretario Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta;

Con voti espressi in forma palese dal seguente risultato:

Presenti: 11 (undici)

Favorevoli: 9 (nove)

Astenuti: 1 (uno- Salvo)

Contrari: 1 (uno – Centineo)

DELIBERA

DI APPROVARE l'unita proposta di deliberazione posta all'O.d.G., come di seguito dettagliato:

1. DI APPROVARE l'istanza con la quale si chiede alla Giunta Regionale di esercitare l'iniziativa legislativa volta alla istituzione di un nuovo comune a seguito della fusione dei Comuni di Ostellato e Fiscaglia;

2. DI CHIEDERE alla Regione Emilia Romagna di procedere a quanto di sua competenza per raggiungere tale obiettivo istituzionale, riconoscendo il dovuto valore alla volontà espressa dagli elettori dei territori interessati;

3. DI APPROVARE lo studio di fattibilità allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A", contenente informazioni di natura demografica, socio-economica e finanziaria relativa ai comuni da cui emergono elementi utili per valutare la sussistenza dei presupposti per la fusione dei Comuni previsti dalla legge regionale;

4. DI APPROVARE la cartografia allegata al presente atto – costituendone parte integrale e sostanziale – sotto la lettera "B" con la quale si identifica il perimetro del nuovo comune derivante dal processo di fusione dei Comuni di Ostellato e Fiscaglia;

5. DI INDIVIDUARE la seguente denominazione del nuovo comune: Fiscaglia con Ostellato;

6. DI TRASMETTERE il presente atto in copia conforme alla Regione Emilia Romagna;

7. DI TRASMETTERE altresì il presente atto alla Prefettura di Ferrara e alla Provincia di Ferrara per opportuna conoscenza.

Successivamente, riscontrata l'urgenza di provvedere in merito

Con voti espressi in forma palese dal seguente risultato:

Presenti: 11 (undici)

Favorevoli: 9 (nove)

Astenuti: 1 (uno- Salvo)

Contrari: 1 (uno – Centineo)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

PARERI DI COMPETENZA

Pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in ordine alla proposta di deliberazione:
ISTANZA PER L'INIZIATIVA LEGISLATIVA FINALIZZATA ALL'ISTITUZIONE DI UN NUOVO
COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI OSTELLATO E FISCAGLIA (ART.8 LEGGE
REGIONALE N.24/1996) – APPROVAZIONE.

Parere in ordine alla Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Servizio

VISTO l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto, esprime sulla stessa, per quanto attiene la regolarità
tecnica,

PARERE Favorevole

Ostellato, 26/06/2018

Il Responsabile del servizio
F.to Dr. **LEONARDO PARESCHI**

PARERI DI COMPETENZA

Pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in ordine alla proposta di deliberazione:
ISTANZA PER L'INIZIATIVA LEGISLATIVA FINALIZZATA ALL'ISTITUZIONE DI UN NUOVO
COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI OSTELLATO E FISCAGLIA (ART.8 LEGGE
REGIONALE N.24/1996) – APPROVAZIONE.

Parere in ordine alla Regolarità Contabile

Il Responsabile del Servizio

VISTO l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto, esprime sulla stessa, per quanto attiene la regolarità
contabile,

PARERE Favorevole

Ostellato, 26/06/2018

Il Responsabile del servizio Economico Finanziario
F.to Dr. **LEONARDO PARESCHI**

COMUNE DI OSTELLATO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Dr. Alessio Paparella Duatti

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to D.ssa Vanessa Iannetta

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18/06/2009, n. 69) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to D.ssa Vanessa Iannetta

Ostellato, 28.06.2018

**COMUNE DI OSTELLATO
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267).

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to D.ssa Vanessa Iannetta

Ostellato, 28.06.2018

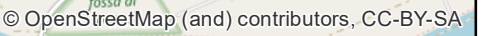
E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.



IL SEGRETARIO GENERALE

(D.ssa Vanessa Iannetta)

Ostellato, 28.06.2018



Al punto 3 dell'O.d.g del Consiglio Comunale di questa sera ci viene chiesto di approvare l'istanza per iniziativa legislativa della Regione Emilia Romagna allo scopo di perseguire la fusione dei comuni di Fiscaglia ed Ostellato. La dichiarazione di voto che mi accingo a fare è condivisa, oltre che dalla sottoscritta, anche dall'Ass.re Andrea Zappaterra e dal Presidente del Consiglio comunale Alessio Paparella Duatti. Come ho già avuto modo di sostenere nella precedente seduta del C.C, in cui si votava la variazione di bilancio per finanziare lo studio di fattibilità, ribadisco che, noi riteniamo che i progetti di riordino e riassetto amministrativo che vanno nella direzione della fusione tra comuni di piccole dimensioni, possano, in generale, rappresentare un'opportunità e una strada percorribile.

Soprattutto per i comuni piccolissimi al di sotto dei 5000 abitanti. Un'opportunità di accesso a risorse economico-finanziarie altrimenti inaccessibili con un incremento delle misure di incentivazione, sia diretta che indiretta.

Riteniamo anche però, che proprio perché tali progetti di fusione possono rappresentare un' importante opportunità, debbano necessariamente essere frutto di una condivisione con la cittadinanza delle comunità interessate e di uno studio attento e approfondito e richiedano pertanto tempi adeguati sia tecnici che politici e modalità condivise. I tempi tecnici di questo iter burocratico si sono rivelati in realtà strettissimi, anzi più precisamente, a nostro avviso, inadeguati...

La variazione di bilancio per lo studio di fattibilità, documento che dovrebbe fornire dati ed elementi di valutazione sull'analisi del territorio, della popolazione e dell'economia nonché sondare la fattibilità tecnico-organizzativa, economico-finanziaria e politico-istituzionale della fusione, è stata approvata nel C.C del 12 giugno scorso (14 giorni fa). In questi 14 giorni lo studio è stato completato in tempi record e sempre in tempi record noi componenti del c.c e della giunta avremmo dovuto studiarlo per acquisire tutti gli elementi utili a valutare dettagliatamente la validità e

l'opportunità di procedere con la presentazione alla Giunta regionale dell'istanza di fusione. Studio che, sottolineo, rappresenta soltanto la prima fase. La fotografia del territorio. Mentre la seconda parte, quella che ancora deve essere realizzata, dovrebbe illustrare un percorso di prospettiva per i due territori. Un percorso progettuale che metta in rilievo quali potrebbero essere i settori d'investimento delle risorse e quelli oggetto i piani di sviluppo.

Questa seconda fase, che è davvero quella più interessante ed importante dal punto di vista politico, oggi ancora non esiste.

Difficile, quindi, esprimersi su documenti parziali.

Manca, appunto, a nostro avviso quella progettualità condivisa, e soprattutto meditata, che ci consentirebbe di esprimerci, a ragion veduta, su tale ipotesi di fusione.

Credo che queste siano motivazioni sufficienti a farci dubitare che i tempi e le modalità di questa ipotesi di fusione siano adeguati.

Vorrei ancora sottolineare un aspetto importante. Il processo di fusione dei Comuni si configura, anche nella normativa di riferimento, come un percorso che dovrebbe essere autenticamente "democratico", proveniente dai livelli territoriali coinvolti e non discendente "dall'alto", secondo parametri stabiliti da strategie politiche o personali.

I percorsi di fusione sono molto difficili da realizzare perché si scontrano con identità consolidati e interessi molteplici e strutturati, per questo, in altri contesti (per esempio in Francia) si è scelta la strada dell'associazionismo volontario incentivato. Nel nostro Paese, la forte tradizione municipalista, ne fa un contesto in cui la scelta della fusione imposta dall'alto non pare essere una strada agevole da praticare. Essa dovrebbe restare un processo volontario e condiviso.

A noi sembra che tali condizioni, in una parte importante delle comunità interessate non sussistano. A noi sembra che l'opinione di una parte

importante di cittadini non esprima la necessità di avviarsi verso un'ulteriore fusione (e mi riferisco ovviamente ai cittadini di Fiscaglia che sono reduci da una fusione piuttosto recente)

Questa sera noi non esprimeremo un voto contrario al proseguimento di questo iter. Non esprimeremo un voto contrario proprio perché pensiamo che sia prioritario rispettare il principio democratico che consente ai cittadini di esprimersi attraverso la consultazione referendaria. Vorremmo però sottolineare con forza, che il nostro voto sarà favorevole solo ed esclusivamente per consentire alle comunità di decidere sull'opportunità o meno di realizzare tale progetto.

Ostellato, 26/06/18

Ass.re Rossi Elena

Ass.re Zappaterra Andrea

Presidente Consiglio C. Duatti Alessio